



ASLTO2 - Ospedale San  
Giovanni Bosco - Torino  
S.C Terapia intensiva e  
Rianimazione-  
Dir. Dr. Sergio Livigni  
CS. Virna Venturi Degli Esposti

# RIANIMAZIONI APERTE : parliamone

Da dove siamo partiti ad oggi

Rianimazione Osp.San Giovanni Bosco



ASLTO2 - Ospedale San  
Giovanni Bosco - Torino  
S.C Terapia intensiva e  
Rianimazione-  
Dir. Dr. Sergio Livigni  
S. Virna Venturi Degli Esposti

# UN PO' DI STORIA....

- 2004/2005 accesso dei familiari nel fine vita: focus group
- 2007 si estende l'orario di visita entrata dalle 12 sino alle 21
- 2008/2009 apertura h24





ASLTO2 - Ospedale San  
Giovanni Bosco - Torino  
S.C Terapia intensiva e  
Rianimazione-  
Dir. Dr. Sergio Livigni  
CS. Virna Venturi Degli Esposti

# IL PERCORSO DEL CAMBIAMENTO

## SAPERE

- Quali evidenze scientifiche a supporto?
- Quali i contro?
- Quale è il pensiero diffuso?
- Quale è la situazione in Italia? E nel resto del mondo?



ASLTO2 - Ospedale San  
Giovanni Bosco - Torino  
S.C Terapia intensiva e  
Rianimazione-  
Dir. Dr. Sergio Livigni  
CS. Virna Venturi Degli Esposti

# IL PERCORSO DEL CAMBIAMENTO

## SAPERE FARE

- Formazione specifica multidisciplinare  
*corso "formare la terapia intensiva aperta"*
- Supporto e confronto continuo





ASLTO2 - Ospedale San  
Giovanni Bosco - Torino  
S.C Terapia intensiva e  
Rianimazione-  
Dir. Dr. Sergio Livigni  
CS. Virna Venturi Degli Esposti

# IL PERCORSO DEL CAMBIAMENTO

## SAPERE ESSERE

*Sicuramente l'aspetto più  
difficile !*

Ricerca della risposta nei fondamenti della professione





ASLTO2 - Ospedale San  
Giovanni Bosco - Torino  
S.C Terapia intensiva e  
Rianimazione-  
Dir. Dr. Sergio Livigni  
CS. Virna Venturi Degli Esposti

# CODICE DEONTOLOGICO

- **Articolo 2**
  - L'assistenza infermieristica è servizio alla persona, alla famiglia e alla collettività.
- **Articolo 21**
  - L'infermiere, rispettando le indicazioni espresse dall'assistito, ne favorisce i rapporti con la comunità e le persone per lui significative, coinvolgendole nel piano di assistenza.
- **Articolo 39**
  - L'infermiere sostiene i familiari e le persone di riferimento dell'assistito, in particolare nella evoluzione terminale della malattia e nel momento della perdita e della elaborazione del lutto.





ASLTO2 - Ospedale San  
Giovanni Bosco - Torino  
S.C Terapia intensiva e  
Rianimazione-  
Dir. Dr. Sergio Livigni  
CS. Virna Venturi Degli Esposti

# PATTO INFERMIERE- CITTADINO

- lo infermiere mi impegno a favorirti nel mantenere le tue relazioni sociali e familiari

*Patto infermiere cittadino- Ipasvi-2010*

## LETTERATURA

*"..se l'Infermiere estende il concetto di paziente da quello di un individuo in un letto a quello di un membro attivo di una famiglia, di conseguenza dovrà estendere il suo ruolo assistenziale....Il paziente deve essere considerato come un membro attivo di una unità familiare all'interno di una struttura totale. Il paziente e la sua famiglia non possono essere considerati come entità separate durante la malattia". \**

KRAVEN C. (1979). *Educational assistant.*



ASLTO2 - Ospedale San  
Giovanni Bosco - Torino  
S.C Terapia intensiva e  
Rianimazione-  
Dir. Dr. Sergio Livigni  
CS. Virna Venturi Degli Esposti

*"...l'infermiere, anche colui che lavora in area critica, deve essere un professionista con strumenti oltre che tecnici, di capacità empatica, di adeguamento e di collegamento con i familiari poiché la gravità clinica, la repentinità dell'intervento, l'incertezza dell'esito terapeutico, sono alla base delle emozioni dei familiari e sono aspetti difficili da gestire laddove non si è formati e preparati. " \**

SANTAGALLO F. *Psicologia della relazione*

\* SCENARIO-2006;23 (1): 16-26

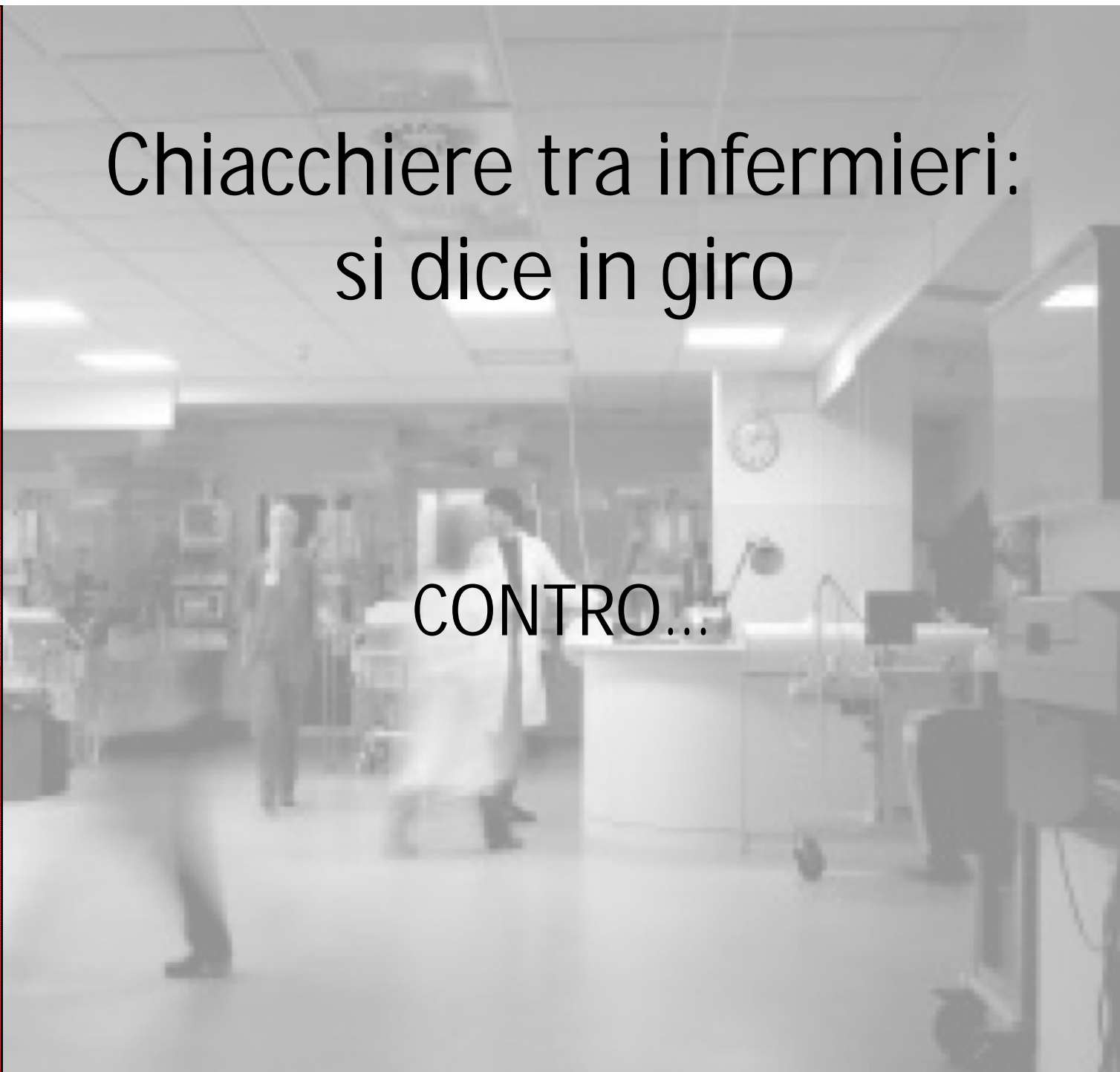




ASLTO2 - Ospedale San  
Giovanni Bosco - Torino  
S.C Terapia intensiva e  
Rianimazione-  
Dir. Dr. Sergio Livigni  
CS. Virna Venturi Degli Esposti

# Chiacchiere tra infermieri: si dice in giro

CONTRO...





ASLTO2 - Ospedale San  
Giovanni Bosco - Torino  
S.C Terapia intensiva e  
Rianimazione-  
Dir. Dr. Sergio Livigni  
CS. Virna Venturi Degli Esposti

*io nn ho mai visto ne saputo di rianimazioni che permettessero liberamente l'ingresso ai parenti....al max 1 ora il pomeriggio dietro gli specchi e solo chiedendolo al medico 10 minuti accanto al paziente (naturalmente con il vestiario monouso ospedaliero)*

*"lo ho questa esperienza: il 90% dei parenti mi chiede cosa e come funziona il respiratore, il tubo endotracheale, i drenaggi, il monitor, cosa è la riga rossa, quella verde e se vicino a lui c'è il defibrillatore...pure il defibrillatore.*

*Ti avvertono spaventati quanto il ventilatore suona, quando il monitor suona, quando una flebo è terminata.*

*No no, così non ce la farei, entrano loro ed io vado a mangiare."*

*"Non avrei mai il tempo di fare public relations ...Chi ha risorse umane per farlo lo faccia pure....lo sono contro, per la realta' in cui vivo. Certo se avessi disponibilita' di tempo effettiva per intrallazzarmi con i famigliari lo farei.*

*Dove lavoro i famigliari entrano una ed una sola persona dalle 18 alle 18.30.*

*.....e basta. "*





ASLTO2 - Ospedale San  
Giovanni Bosco - Torino  
S.C Terapia intensiva e  
Rianimazione-  
Dir. Dr. Sergio Livigni  
CS. Virna Venturi Degli Esposti

*Io sono contrarissimo alla Rianimazione aperta, come già detto, sarà una cosa sbagliata ma io essendo un infermiere di Rianimazione penso alla mia sopravvivenza...già andremo in pensione a 200 anni...ci si devono mettere pure i parenti??? No no no!!!*

*"Starci ore e ore assieme????????? Noooooooooo Chi ne parla bene vive un ambiente leggiadro con risorse umane in sovrappiu' rispetto al minino sindacale per assistere il degente."*

*Se trovo chi si e' inventato la rianimazione aperta.....  
....vado di motosega*

*Post su vari siti infermieristici: anni 2010-2011*



ASLTO2 - Ospedale San  
Giovanni Bosco - Torino  
S.C Terapia intensiva e  
Rianimazione-  
Dir. Dr. Sergio Livigni  
CS. Virna Venturi Degli Esposti



E PRO...





ASLTO2 - Ospedale San  
Giovanni Bosco - Torino  
S.C Terapia intensiva e  
Rianimazione-  
Dir. Dr. Sergio Livigni  
CS. Virna Venturi Degli Esposti

...Altre volte però *il parente* intelligente ma soprattutto che si è abituato all'ambiente *può diventare una risorsa importante*. Ecco perchè ritengo, su basi del tutto esperienziali ed empiriche, che la TI aperta *è un problema nell'immediato ma*, una volta educati ed abituati i parenti all'ambiente, *può trasformarsi in un aiuto* valido. Poi certo i parenti caratteriali sono sempre esistiti.... ..

*E' dovere doveroso applicare la rianimazione aperta* laddove vi siano spazi, infermieri e competenze

*...credo che aprire le porte delle rianimazione è*, secondo le evidenze, *portare beneficio sia al paziente* (riduzione dello stress da rianimazione) .....se è vero come è vero che l'infermiere individua e soddisfa (almeno ci prova) i bisogni, diventa difficile ignorare questi..... l'aumento dei carichi di lavoro, il confrontarsi con i parenti e altre difficoltà ..... andrebbero viste come una *opportunità ed una sfida da raccogliere e uscirne finalmente da professionisti* ..... non so .....sa cosa fa e quanto fa l'infermiere all'interno di quel mondo chiuso dando per scontato.....che chi "salva la vita" al paziente è il MEDICO !! l'infermiere è un accessorio di completamento del reparto. *potremo dimostrare e finalmente affermare cosa e chi è l'infermiere, soprattutto in rianimazione.*

*spero di non essere "massacrato" per quanto detto !*





ASLTO2 - Ospedale San  
Giovanni Bosco - Torino  
S.C Terapia intensiva e  
Rianimazione-  
Dir. Dr. Sergio Livigni  
CS. Virna Venturi Degli Esposti

Forse *vado un pò controcorrente* ma la mia è una delle cosiddette "rianimazioni aperte". E sinceramente non è così traumatico...Certo la prima volta che vengono anche loro devono essere un pochino "seguiti".....e le classiche domande su strumenti....ci sono ma una volta data la risposta nei modi giusti difficilmente ti stressano oltre. *Per me quello di parlare anche con i parenti è un salto in più nella professione infermieristica. Si fa tanto per far capire all'esterno che l'Infermiere di adesso non è quello di prima, si parla tanto di assistenza olistica, di sviluppo professionale...il doversi confrontare con l'utenza è un gradino che c'è e che dobbiamo imparare a superare..* ..Poi sinceramente il fatto di vedere cosa, e soprattutto quanto, realmente fa un infermiere (e in generale il sanitario) per il proprio caro, *lascia nel parente una sensazione di "sicurezza" e di "sereno affidamento" che porta ad un buon rapporto* tra sanità-utenza che può tradursi poi in molti aspetti positivi (es riduzione delle denunce etc.)...il gioco vale la candela....per noi e per l'utenza..diverse volte siamo stati ringraziati per il nostro lavoro e per la possibilità che diamo di avere vicino un parente. *Sicuramente richiede impegno e un progetto di "educazione"* con lavoro in più che non viene riconosciuto ( ma a questo siamo tutti abituati!! purtroppo) ma dà bellissimi risultati anche dal punto di vista della ripresa dei pazienti..

*... basta un pò di coraggio e di incoscienza... almeno all'inizio!!*





ASLTO2 - Ospedale San  
Giovanni Bosco - Torino  
S.C Terapia intensiva e  
Rianimazione-  
Dir. Dr. Sergio Livigni  
CS. Virna Venturi Degli Esposti

# CONSIDERAZIONI

- Rianimazione aperte non vuol dire "*senza regole*".
- Non esistono evidenze sull'aumento di infezioni correlate alle visite dei familiari.
- Esistono provate evidenze sui benefici.
- Perché no?
- E poi cosa vogliono i pazienti?.....



ASLTO2 - Ospedale San  
Giovanni Bosco - Torino  
S.C Terapia intensiva e  
Rianimazione-  
Dir. Dr. Sergio Livigni  
CS. Virna Venturi Degli Esposti

*"Non so se era un mio diritto avere i miei affetti più cari così vicino, quasi ricoverati con me. So soltanto che non potrei pensare, ora a distanza di tempo, di non averli avuti "*

Dal blog "OSPEDALEAPERTO.COM"

*"scrissi al primario una lettera, che si concludeva con questa frase: io sto lottando per la mia vita e sento che potrò farcela solo avendo accanto chi mi vuol bene e lei, come medico, non può negarmelo."*

dal blog

"LAPRINCIPESSASULPISELLO.SPLINDER.COM"





ASLTO2 - Ospedale San  
Giovanni Bosco - Torino  
S.C Terapia intensiva e  
Rianimazione-  
Dir. Dr. Sergio Livigni  
CS. Virna Venturi Degli Esposti

## SU COSA LAVOREREMO...

- CONDIVISIONE OBIETTIVO
- CONDIVISIONE MODELLO
- ANALISI DEL CONTESTO
- SUPERARE LA RESISTENZA AL CAMBIAMENTO
- FORMAZIONE
- STRUMENTI DI SUPPORTO (diario, focusgroup, psicologo clinico)
- VISITE PRESSO STRUTTURE GIA' "OPEN"
- RIVALUTAZIONE PERIODICA
- RIA APERTA IN OSPEDALE APERTO